

Makara Sankranti

di Swami Indirananda

In India, Makara Sankranti è la festa dedicata all'adorazione di Surya Devata, il dio sole, la cui luce nutre e sostiene tutta la vita su questo pianeta. Questo giorno annuncia l'inizio della stagione in cui la luce aumenta nell'emisfero settentrionale con il sole che inizia il suo viaggio di sei mesi verso nord. Per un cercatore che ha ricevuto il risveglio spirituale dalla grazia del Guru, questo viaggio del sole, chiamato *uttarayana*, simboleggia l'ascesa di Kundalini Shakti all'interno. Nello *uttarayana* interiore, Kundalini attraversa i *chakra*, i centri spirituali, del cercatore, in un viaggio epico verso il risplendente *sahasrara* dai mille petali.

Makara Sankranti è una delle poche festività indiane basate sul ciclo solare. Secondo il calendario indiano *panchanga*, solitamente questa festività viene celebrata il 14 gennaio.

La parola sanscrita *sankranti* significa "passaggio" e nell'astrologia vedica, *makara* è il nome del decimo segno dello zodiaco. Il *makara* è un animale mitologico, metà terrestre e metà acquatico, ed è spesso raffigurato come un cocodrillo. È considerato un guardiano degli ingressi e delle soglie.

Durante Makara Sankranti, la gente in tutta l'India onora il nobile guerriero Bhishma Pitahmaha (Nonno Bhishma), che fu l'incarnazione del dharma e della rettitudine. L'epopea indiana *Mahabharata* racconta che Bhishma fu ferito a morte in una cruenta battaglia, trafitto da migliaia di frecce. Poiché aveva condotto una vita di dharma, aveva ricevuto dal Signore Krishna il dono di poter scegliere il momento della propria morte. Bhishma scelse di andarsene il giorno di Makara Sankranti, in modo che il suo viaggio finale seguisse la via della luce. Mentre giaceva sul letto di frecce, in attesa dell'ora propizia quando il sole si sarebbe volto a nord, impartì al pronipote Yudhishthira il venerato testo *Shri Vishnu Sahasranama*.

Makara Sankranti è celebrato in India anche come un tempo di rinnovamento. Da questo momento i giorni cominciano a diventare più lunghi e più caldi. Gli agricoltori

gioiscono per il ricco raccolto delle rigogliose risaie verdi e della campagna coperta dalle piante di senape dai fiori gialli, e dai fusti verdi e dorati delle canne da zucchero. L'impressione che si ha guardando questo raccolto è di una infinita terra dorata. In tutta l'India la gente festeggia questo giorno, che assume un nome diverso a seconda della regione. È Makara Sankranti in Maharashtra, Karnataka, Andhra Pradesh e Telangana; è Pongal in Tamil Nadu; Lohri e Maghi in Punjab e Haryana; Utarana in Gujarat; e Magh Bihu in Assam, per citare solo alcuni esempi.

Nel Maharashtra, lo stato in cui si trova il Gurudev Siddha Peeth, l'Ashram Siddha Yoga in India, è consuetudine che a Makara Sankranti le persone si offrano dei *laddu*, dolci fatti di semi di sesamo e jaggery (zucchero non raffinato). Scambiandosi questi dolci, si dicono l'un l'altro nella lingua marathi: तिळगुळ घ्या गोड गोड बोला (tilguḷ ghyā goḍ goḍ bolā)—“Ti prego, ricevi questo *laddu* e parla con dolcezza”. Il senso di questa frase è molto bello: è un incoraggiamento affinché le persone ricordino ancora una volta la dolcezza che esiste nel mondo e lascino andare ciò che è amaro.

In tutta l'India, migliaia di persone partecipano alle celebrazioni di Makara Sankranti facendo volare gli aquiloni. E spesso questi celebranti, giovani e anziani, fanno delle gare tra di loro, guidando gli aquiloni in cielo. Le risate e l'esuberanza abbondano: il divertimento è uguale per chi partecipa al gioco e per chi guarda e fa il tifo. Tutti coloro che guidano gli aquiloni pregano che si levi un forte vento, che sollevi il loro aquilone e lo faccia librare nel cielo. Ognuno spera che sia il *proprio* aquilone ad avvicinarsi di più a Surya Devata.

Con il passare delle ore, il cielo blu è tappezzato da innumerevoli aquiloni di ogni immaginabile colore, forma, modello e dimensione. Il sole splende glorioso attraverso questo mosaico, una rifrazione di colori che riscalda la terra e tutti coloro che stanno su di essa. È una vista stupenda.

Altri modi appropriati di celebrare Makara Sankranti sono: cantare il *namasankirtana* Siddha Yoga *Narayana*, e recitare il mantra *Surya Gayatri*. Questo mantra, che onora Surya Devata, è conosciuto anche come *Adi Gayatri*, il primo e principale mantra fra i molti mantra *gayatri*. Si considera particolarmente propizio recitare questo mantra *gayatri* 3, 11, 21, o 108 volte (o per una quantità che risulti dividendo o moltiplicando

questi numeri). Potete recitare il mantra *Surya Gayatri*, che è nel gioioso ed energetico raga *vibhas*, con la registrazione sul sito web del sentiero Siddha Yoga.



© 2025 SYDA Foundation®. Tutti i diritti riservati.